

[Transcript] ONE MORE TIME di Luca Casadei / Francesco Facchinetti, la sua storia in 5 minuti

Io sono cresciuto con una madre che aveva ripugno di soldi e un padre che non mi ha dato niente tra virgolette, quindi io non avevo la carrozza e i cavalli, non avevo la Rolls, non avevo la villa con la piscina, non avevo niente...

Ma te la sei conquistata da solo?

Mi la sono conquistata da solo.

Mio padre si innamorò di mia mamma durante un video in un posto vicino a Mariano Comense dove abito adesso, mio padre era già grandicello per cui aveva quasi 40 anni, aveva già una moglie, aveva già due figlie, Alessandra e Valentina, però si innamorò di questa ragazza giovanissima, appunto mia mamma, che veniva, viene da una buonissima famiglia brianzola. All'epoca stiamo parlando degli anni, fin'anni 70, per cui la musica per un imprenditore brianzolo, sono tutti drogati, questo c'è già una moglie, sicuramente non ha una cosa normale, però nasce questa relazione fortissima con una ragazza di 18 anni e un uomo, quasi di 40 anni, e nasco io.

A Bergamo alta c'era questo pazzo, si chiamava Caglioni, che si vestiva tutto il giorno come se fosse un corvo, che nella faccia nera, un giubbotto di pelle nero, e mia mamma sta diamo la gara con questo signore, quindi io vivo queste cose un po' estreme, sai di fatto che poi i miei divorziano, quanti anni hai? 6 anni, e lì non ho ricordi di una grande sofferenza, detto questo sicuramente questa sofferenza c'è stata, perché ripeto non avere il padre a casa non è lo stesso come verlo, però ho cercato che questa è una mia prerogativa di trovare i lati positivi anche in una situazione di dolore, e quindi mi ritrovo probabilmente a dover crescere in fretta proprio da piccolo a 7-8 anni, questa roba da riscatto sociale quasi da nero del Bronx, dice cazzo se il fio di Facchinetti hai tutto, una da una parte, hai un padre famoso, Erico, da l'altra parte ha una mamma, diciamo così che vedo la famiglia comunque importante, nonostante questo io sentivo che mi mancavano delle cose.

E questa è una roba che mi domandavo tutti i giorni, cazzo qual'è il motivo per il quale sono qua, fino a quando a 14-15 anni c'era un concerto di giovanotti a Meda, io con il mio mio mio amico dell'epoca che purtroppo è morto 6 mesi dopo, sono andato a vedere questo concerto, inizia il concerto, si abbassano le luci, arriva questo mone di 1,90 sul palco che suona una campana e in comincia, il mio nome è Lorenzo, potrebbe non aver senso, ma da quando sono nato dico quello che penso, dico quello che vedo, mi guardo in giro, utilizzo questo ritmo nero, fa anche duro, cazzo io comincio a avere i brividi, dico che cazzo è questa storia qua, e in quel momento dico, e questo quello che voglio fare, mio padre mi dice guarda ho incontrato due per strada che mi hanno detto che vogliono scrivere una canzone con te, ma in che senso per strada, sì sì ho incontrato due per strada, mi hanno detto che voglio scrivere una canzone con te, dico ma a me chi amo questi due, dico ciao pronto siamo Alberto Davide, beh cosa fai faccio il sacrista, io faccio il muratore, dico che va bene, e dico cosa dobbiamo fare, niente vogliamo fare una canzone con te Francesco, dico va bene, cioè non so dove siete, d'Avarese, ok vengo a Varese allora prendo la macchina, arriviamo in studio e in studio cazzo, la prima canzone che registriamo è la canzone del capitano. Un giorno Giorgio Gorri mi chiama e mi dice vuoi fare l'isola dei famosi, dico ok perfetto allora vado a fare l'inviato, mi ha andata proprio bene, e io sentivo perché avevo sempre avuto un grande sensibilità, sentivo

[Transcript] ONE MORE TIME di Luca Casadei / Francesco Facchinetti, la sua storia in 5 minuti

che cazzo era andata bene, cioè sentivo che stava iniziando a girare qualcosa e quindi focus tutti i giorni ero lì da Gorri, tutti i giorni ero da Ida da Ratana, tutti i giorni ero a Magnolia, tutti i giorni ero con Simona, tutti i giorni ero da Marano, cioè comincio a fare il PR di me stesso, finché è un giorno Giorgio mi dice guarda questo programma vorremmo farlo, si chiama X Factor, dico sì lo conosco, devo fare il presentatore ma sei sicuro? C'è sì sì, tanto tu riesci a presentare, ma io non potevo di su un dislessico disgrafico, non posso presentare, quindi dico sì, so presentare, fiorate. Ok, mi ricordo che all'epoca io non riuscivo neanche a dire benvenuti in questo programma, non riuscivo, benvenuti in questo programma, programma, programma, non riuscivo, ho dovuto imparare tutti i copioni a memoria di X Factor 1 e X Factor 2, immaginate no, 90 pagine appuntata per 14 puntate, mi sono fatto un culo della Madonna ma sul palco sembravo un alieno. disposto a tutto per dibattere il nemico, dagli esperimenti con il porridge radioattivo, alle iniezioni di plutonio sui soldati, fino ad arrivare ad un esperimento che ha dell'incredibile.